

Storia e civiltà d'Italia

Umanesimo e Rinascimento

(nejsou renesancí)

Giorgio Cadorini

giorgio@cadorini.org

Università della Slesia

Opava

Etimologia

cio), **umanésimo**, *s. m.* 'grande movimento culturale affermatosi in Italia dalla seconda metà del sec. XIV fino agli inizi del sec. XVI, caratterizzato dal rifiorire degli studi classici e dall'affermarsi di autonomi valori umani e storici' (1891, Petr.), est.

DELI2 = Manlio Cortelazzo, Paolo Zolli

Dizionario etimologico della lingua italiana

Bologna, 1999²

s.v. umàno

Etimologia

cio), **umanésimo**, s. m. 'grande movimento culturale affermatosi in Italia dalla seconda metà del sec. XIV fino agli inizi del sec. XVI, caratterizzato dal rifiorire degli studi classici e dall'affermarsi di autonomi valori umani e storici' (1891, Petr.), est.

do, addirittura ottocentesco, è *Humanismus*, coniato nel 1808 (*Der Streit der Philanthropismus und Humanismus*) dal filosofo e pedagogista ted. F. J. Niethammer per designare la teoria pedagogica, che privilegia l'insegnamento degli studi classici (anche se era già stato usato da Goethe nel senso di 'umanitarismo'): P. O. Kristeller, *Studies in Renaissance Thought and Letters*, Roma, 1956, p. 574 n. 61^a.

Manlio Cortelazzo,
Paolo Zolli, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna, 1999²,
s.v. umano

Etimologia

Rinascimento' (1942, Migl. *App.*), **rinasciménto**, s. m. 'modo, atto del rinascere, spec. fig.' (sec. XIV, *Annotazione sopra gli Evangelii*), 'movimento culturale sorto in Italia alla fine del XIV sec. e diffusosi in tutta Europa fino al sec. XVI, caratterizzato dall'uso rinnovato della lingua e letteratura latina classica, dal libero rifiorire delle arti, degli studi, della politica, dei costumi' (1843, *Stampa milan.*; 1872, TB: "Talluni traducono il fr. *Renaissance*, che così

Manlio Cortelazzo, Paolo Zolli, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna, 1999², s.v. rinàscere

Etimologia

Rinascimento' (1942, Migl. *App.*), **rinasciménto**, s. m. 'modo, atto del rinascere, spec. fig.' (sec. XIV, *Annotazione sopra gli Evangelii*), 'movimento culturale sorto in Italia alla fine del XIV sec. e diffusosi in tutta Europa fino al sec. XVI, caratterizzato dall'uso rinnovato della lingua e letteratura latina classica, dal libero rifiorire delle arti, degli studi, della politica, dei costumi' (1843, *Stampa milan.*; 1872, TB: "Talluni traducono il fr. *Renaissance*, che così

uso con altre accezz. Il fr. *renaissance* s'impose nella storiografia europea per influenza di Jules Michelet, al quale il termine fu suggerito, a quanto si dice, da una fase sentimentale della sua vita, un amore del 1840 (Migl. *Onom.*).

Manlio Cortelazzo, Paolo Zolli, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna, 1999², s.v. rinàscere

Significato

Un dizionario etimologico, pur ottimo, non è il primo luogo dove cercare un significato per conoscerne i dettagli.

Significato

Un dizionario etimologico, pur ottimo, non è il primo luogo dove cercare un significato per conoscerne i dettagli, perché presenta il significato solo in sintesi.

Significato

Un dizionario etimologico, pur ottimo, non è il primo luogo dove cercare un significato per conoscerne i dettagli, perché presenta il significato solo in sintesi.

Proprio la sintesi, però, per il nostro corso è preziosa.

Perciò confronteremo le due definizioni date dal DELI2.

Significato

UMANESIMO

Grande movimento culturale

affermatosi in Italia dalla seconda metà del sec. XIV fino agli inizi del sec. XVI,

caratterizzato dal rifiorire degli studi classici e dall'affermarsi di autonomi valori umani e storici.

RINASCIMENTO

Movimento culturale

sorto in Italia alla fine del XIV sec. e diffusosi in tutta Europa fino al sec. XVI,

caratterizzato dall'uso rinnovato della lingua e letteratura latina classica, dal libero rifiorire delle arti, degli studi, della politica, dei costumi.

Umanesimo, contenuti

«Se cominciamo col movimento intellettuale che per molti aspetti è il più caratteristico del Rinascimento, l'umanesimo, ci troviamo di fronte a discussioni e controversie riguardo alla sua durata, al suo significato e al suo valore.»

Enrico Galavotti, I movimenti intellettuali. In: Idem, *Umanesimo e Rinascimento* [online], 14.09.2014, Web: <http://www.homolaicus.com/storia/moderna/umanesimo_rinascimento/umanesimo_rinascimento.htm>.

Umanesimo, contenuti

«L'umanesimo del Rinascimento è strettamente collegato con gli *studia humanitatis*, schema che si distingue nettamente dalle arti liberali del Medioevo e dalle belle arti del tempo moderno e che comprende la grammatica, la retorica, la poesia, la storia e la filosofia morale.» ...

Enrico Galavotti, I movimenti intellettuali. In: Idem, *Umanesimo e Rinascimento* [online], 14.09.2014, Web: <http://www.homolaicus.com/storia/moderna/umanesimo_rinascimento/umanesimo_rinascimento.htm>.

Umanesimo, contenuti

... «Siccome la grammatica si intendeva come lo studio della lingua e letteratura classica greca e latina, e la retorica e la poesia consistevano sia nello studio dei prosatori e poeti classici che nella pratica della composizione in prosa e in versi, ne risulta che gli *studia humanitatis* di cui gli umanisti furono maestri comprendevano tra l'altro la filologia classica, la letteratura (latina e anche volgare), la storiografia e la filosofia morale,» ...

Umanesimo, contenuti

... «ed escludevano le altre discipline che facevano pure parte dello studio e dell'insegnamento universitario nel Rinascimento come nel tardo Medioevo, cioè le altre discipline filosofiche come la logica, la filosofia naturale e la metafisica, e poi la teologia, la giurisprudenza, la medicina e le matematiche.» ...

Umanesimo, contenuti

... «Quindi l'umanesimo non costituisce l'insieme del sapere o del pensiero del Rinascimento, ma soltanto un settore parziale e ben definito.»

Enrico Galavotti, I movimenti intellettuali. In: Idem, *Umanesimo e Rinascimento* [online], 14.09.2014, Web: <http://www.homolaicus.com/storia/moderna/umanesimo_rinascimento/umanesimo_rinascimento.htm>.

Gli umanisti

«Tra gli umanisti alcuni dettero contributi importanti al pensiero morale, quali il Petrarca, il Salutati, il Bruni, il Valla, l'Alberti e molti altri, ma questi stessi umanisti si occupavano anche di storia, letteratura e filologia, e molti altri umanisti si occupavano di poesia, retorica, filologia o storia senza dare un contributo neanche minimo al pensiero morale o filosofico..»

Gli umanisti

Francesco Petrarca

Arezzo 1304 – Arquà (PD) 1374

Coluccio Salutati

Stignano (PT) 1331 – Firenze 1406

Leonardo Bruni

Arezzo 1370 – Firenze 1444

Pier Paolo Vergerio il Vecchio

Capodistria 1370 – Budapest 1444

Lorenzo Valla

Roma 1405/7 – 1457

Leon Battista Alberti

Genova 1404 – Roma 1472

Rinascimento, contenuti

Con il Rinascimento «Diventa sempre più chiara la consapevolezza che la cultura classica (greco-latina) è stata manipolata o travisata durante il Medioevo. Si è convinti che la cultura classica sia più vicina alle esigenze umanistiche, a condizione naturalmente di riattualizzarla e non di riprodurla meccanicamente: in questo senso più che di "rinascita" della cultura classica si deve parlare di "nascita di una cultura nuova".» ...

Rinascimento, contenuti

... «La formazione e lo sviluppo di questa "cultura nuova" dipende strettamente dalla maturazione dello "spirito borghese", cioè di quel modo di vivere e di pensare improntato a esigenze di chiarezza, razionalità, concretezza, efficienza, laicità, naturalismo, ecc.» ...

Rinascimento, contenuti

... «La cultura tradizionale delle Università appare del tutto inadeguata: soprattutto perché non sa superare il grande divario tra il "sapere" ufficiale e la nuova "realtà". Di qui la creazione di organismi autonomi: le Accademie, ove gli autori più letti sono Aristotele e soprattutto Platone.» ...

Rinascimento, contenuti

... «L'intellettuale di questo periodo tende a porsi come operatore autonomo, contrario ai condizionamenti imposti dalle vecchie istituzioni, preoccupato di organizzare la vita civile della propria città o signoria o principato su basi culturali originali. Egli mira a sostituirsi al "chierico".» ...

Enrico Galavotti, I movimenti intellettuali. In: Idem, *Umanesimo e Rinascimento* [online], 14.09.2014, Web: <http://www.homolaicus.com/storia/moderna/umanesimo_rinascimento/rinascimento.htm>.

Rinascimento, contenuti

... «La riscoperta filosofica di Platone e Aristotele porta a questi risultati: a) valorizzazione degli strumenti conoscitivi dell'uomo, applicati allo studio della natura e della stessa realtà umana (quindi sviluppo delle scienze matematiche, fisiche, astronomiche, ecc., secondo il metodo induttivo-sperimentale: dal particolare al generale, cioè le teorie vanno dedotte dai fatti concreti e non viceversa);» ...

Rinascimento, contenuti

La riscoperta filosofica di Platone e Aristotele porta a... «b) sviluppo delle arti meccaniche, cioè della tecnica e della tecnologia (vedi ad es. Leonardo da Vinci): nascono nuove macchine, nuovi strumenti di lavoro, nuovi procedimenti... sulla base delle nuove esigenze della borghesia.»

Sintesi

Nelle città medievali la cultura non è più monopolio della Chiesa.

Nasce lo studio della cultura antica (pagana!) e la sua rivalutazione.

Questo studio crea una nuova metodologia, la filologia, e la coscienza che la Chiesa aveva deformato la visione dell'antichità.

Nasce un movimento che usa la filologia per scoprire la cultura antica originaria: l'Umanesimo.

I risultati della ricerca umanistica creano in breve una nuova cultura che si ispira consapevolmente all'antichità e rifiuta il Medioevo: il Rinascimento.

Attenzione

⌘ L'Umanesimo e il Rinascimento non sono due epoche successive, per la gran parte sono contemporanei, anche se l'Umanesimo comincia prima. Perciò esiste un Umanesimo medievale (Petrarca, Boccaccio).

Attenzione

⌘ L'Umanesimo e il Rinascimento non sono due epoche successive, per la gran parte sono contemporanei, anche se l'Umanesimo cominci prima. Perciò esiste un Umanesimo medievale (Petrarca, Boccaccio).

⌘ I nomi dovrebbero essere invertiti:

l'Umanesimo riscopre e fa rinascere la cultura antica;

il Rinascimento mette al centro dell'attenzione l'uomo al posto di Dio.

Attenzione

☞ L'Umanesimo e il Rinascimento non sono due epoche successive, per la gran parte sono contemporanei, anche se l'Umanesimo cominci prima. Perciò esiste un Umanesimo medievale (Petrarca, Boccaccio).

☞ I nomi dovrebbero essere invertiti:

l'Umanesimo riscopre e fa rinascere la cultura antica;

il Rinascimento mette al centro dell'attenzione l'uomo al posto di Dio.

☞ Dante non è rinascimentale, perché per lui al centro c'è Dio: l'uomo deve adattarsi senza discutere alla cultura cristiana ufficiale.

Approfondimenti

Enrico Galavotti

Umanesimo e Rinascimento : Nascita e sviluppo della moderna cultura borghese [online]

14.09.2014, Web:

<http://www.homolaicus.com/storia/moderna/umanesimo_rinascimento/index.htm>